



SPESA La Regione sostiene le famiglie con un contributo fino a 320 euro

CARO-LIBRI

Iper e «dote scuola» Caccia al risparmio

— LODI —

DALLE ELEMENTARI alle superiori, tra qualche giorno si ricomincia l'anno scolastico tra lezioni, compiti e interrogazioni. Ma settembre è mese di preoccupazioni anche per le famiglie: il costo dei libri è sempre più alto e sono poche le possibilità di risparmio. Della tanto attesa rivoluzione dell'e-book che doveva abbassare il costo dei libri non c'è traccia. La Regione ha cercato di ovviare a queste difficoltà con l'istituzione della «dote scuola», un contributo per le spese sostenute per libri di testo, mensa e trasporto. Si parte da un sostegno di 120 euro per gli studenti delle elementari fino ad arrivare a 320 euro per gli studenti delle superiori. Per richiedere il contributo, la famiglia dello studente deve risiedere in Lombardia e l'allievo deve frequentare una scuola statale in Lombardia (o in una regione confinante, a condizione che rientri quotidianamente a casa). Il nucleo familiare deve avere un reddito Isee inferiore o uguale a 15.458 euro. C'è la possibilità di richiedere la «dote scuola» anche per chi ha conseguito votazioni brillanti nell'anno precedente.

MA PER la maggior parte degli studenti che non rientra nei parametri regionali per poter usufruire della «dote scuola», si aprono le porte dei supermercati. Sono arrivati, infatti, anche nella grande distribuzione lodigiana i punti vendita **Segna-libro**, dove sarà possibile prenotare libri di testo scontati. I «corner del risparmio» sono presenti negli ipermercati Bennet di San Martino in Strada e Pieve Fissiraga, al Gigante di Montanaso, all'Ipersimply di Codogno e al centro commerciale Lodi di via Grandi.

L.M.

